Ma che succede all'acquedotto?

Da troppi giorni in città manca l'acqua - Si parla di guasti alle condutture del Fiora presso Semproniano - Il disagio della popolazione

Da troppi giorni, ormai, l'acqua manca alla città di Grosseto, si dice, a causa di guasti nelle condutture del Fiora.

A quella iniziale della scorsa settimana che costrinse Grosseto all'asciutto, sembra che una seconda rottura nelle tubature da 550 millimetri si si verificata domenica sera. Ieri mattina tuttavia l'Amministrazione comunale era informata che l'acqua sarebbe giunta regolarmente. Di contro bisogna andare avanti ancora «a pezzi e bocoini» con le acque dei depositi comunali poiche l'acquedotto sembra abbia subito una nuova interruzione.

Il competente ufficio dell'Ente Maremma, ente gestore dello acquedotto, ha spiegato che deve essersi verificata una nuova rottura.

Intanto: poiche da tempo si verificano fatti del genere, non sarebbe male provvedere con tutta urgenza ad un piano di lavori radicali affinche tutto ritorni alla normalità. E' incomprensibile, d'altra parte, che una tubatura di quelle dimensioni, impiantata da neppure cinque anni abbia a subire costanti guasti.

Lungi da noi l'idea di addentrarci in una disquisizione di carattere tecnico, poiche non abbiamo la presunzione di essere tecnici, comunque balza agli occhi il disagio cui al sottopone la cittadinanza la quale protesta energicamente per questo stato di cose.

Prima di tutto chiediamo che l'ente gestore chiarisca la situazione con un comunicato stampa ufficiale.

Non possiamo nascondere la preoccupazione, per questo ripetersi dei guasti all'acquedotto tenendo conto del fatto che stiamo per inoltrarci nella stagione primaverile.

Sappiamo, ufficiosamente, che i guasti in questione, si sarebbero verificati nella zona di Semproniano dove scorre l'acquedotto. Ci pare di non errare, dicendo — se sono buone le nostre fonti di informazione — che già in fase di progettazione si ebbero alcuni dubbi circa la opportunità di tale tracciato su terreno franoso che appunto scardina le tubature. Dal momento poi che siamo a parlare dell'acqua del Fiora dobbiamo sottolineare, a nome di numerosi cittadini che nostro tramite indirizziamo la loro protesta, per il sapore disgustoso della stessa acqua del Fiora a causa — si dice — dell'eccessiva quantità di cloro che in essa viene immessa alle sorgenti.

Palmieri nominato presidente di sezione della Camera di Commercio

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura, comunica: «Su conforme segnalazione della sezione industriale-artigiana della consulta economica, la giunta camerale ha nominato presidente della stessa sezione il cav. Lino Palmieri».

Le delibere adottate dalla G.P.A.

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede di tutela, sotto la presidenza del Prefetto, nella seduta del 23 scorso ha adottato, fra le altre le seguenti decisioni:

Usi civici di Sticciano - Conferma addetto alla vigilanza ter-

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 16, la minima 7,4. Alle ore 8 era di 12 gradi. Il vento ha soffiato in direzione NE alla velocità di 1 km. orari.

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

ACI 116. Vigili del fuoco n. 22.222; polizia stradale 24.212; pubblica sicurezza 22.999; Carabinieri 22.777. CRI 22.024. Ospedale 22.027; acquedotto (riparazione guasti) 22.878, elettricità (riparazione guasti) 22.405 e 22.074. Chiamata taxi: piazza Duomo 22.478; piazza Socci n. 23.325; Monte Paschi 22.393 piazza Stazione FF.SS. 22.605.

SPETTACOLI

ASTRA: «Madiori nella jungla» un film di avventure con George Mitchell.

ENTI: «I guerriglieri del l'arcipelago» un emozionante film di guerra. Technicolor cinemascope.

MARRACCINI: «Edgard Wallace e Scotland Yard», un classico giallo.

MODERNO: «Le place Brahams» tre atti eccezionali. Ingrid Bergman, Anthony Perkins e Ives Montand. Regia di Dituvi.

ODEON: «Le tentazioni proibite» con Ivonne De Carlo e le più affascinanti donne sexi del mondo. Spettacolo vietato ai minori di anni 18.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

Deserta l'asta per il policlinico

Riceviamo: «La presidenza del Consorzio per la costruzione del nuovo ospedale comunica che la gara per l'appalto delle opere murarie, svoltasi sabato è stata infruttuosa per mancanza di offerte valide.

Le ditte invitate hanno, per la maggior parte, declinato l'invito per corrispondenza. Il presidente del capitolato a quelli attuali. Per il giorno 4 aprile p. v. è stato convocato il consiglio direttivo e l'assemblea del Consorzio per esaminare l'opportunità di modificare alcuni punti del capitolato e di indire una nuova gara con possibilità di offerte in aumento sui prezzi del capitolato, nell'intento di addivenire nel più breve tempo all'appalto delle opere murarie, per procedere in un secondo tempo allo appalto-concorso delle opere idrauliche».

Colombini è il nuovo segretario della C.d.L.

Giorgio Colombini è stato eletto segretario della Camera del Lavoro di Grosseto, in sostituzione di Silvano Biagioni.

Come è noto la «operazione» è avvenuta sulla base degli accordi interpartitici fra PCI e PSI per gli equilibri negli enti e nei sindacati.

Gli sportivi attendono per Pasqua un'impennata d'orgoglio dei giocatori

Una franca vittoria sul Cesena (squadra che naviga in acque relativamente tranquille) sarebbe il più bel regalo di Pasqua per i molti sostenitori della compagine bianco-rossa

(G. B.) - Anche questa volta, come sempre, bisogna parlar chiaro; anche se la verità può di nuovo non risultare gradita. Bisogna parlar chiaro per onestà professionale e soprattutto perchè le piccole bugie pietose, i pignistei o le scuse fasulle non ci sono gradite e fra l'altro valgono molto meno agli effetti pratici della pura e semplice verità. Detto dunque, prima di tutto, che contro il Sarom Ravenna il Grosseto ha avuto una bella dose di sfortuna e che il pur no successo gli è sfuggito anche per quella sorte avversa che ogni tanto lo perseguita, accingiamoci pure alla ricerca delle ragioni più vere e più consistenti. Allora, possiamo affermare senza tema di smentita che fra il Grosseto della magnifica prestazione di Arezzo e quello di domenica scorsa c'è stato un auten tico abisso. Là, la sfortuna, nelle vesti di un autentico infortunio di Di Mascio ed in qualche provvidenziale rimbalzo sulle gambe dei giocatori aretini, negò forse nel modo più sfacciato, agli uomini di Fommei una piena e meritatissima vittoria. Lo dicemmo apertamente in sede di cronaca. Qui invece si è giocato veramente male ed anche la difesa, specialmente nei primi minuti di gioco, non ha dato prova di quella bella organizzata messa in vetrina nella gara precedente. L'attacco si è fatto facilmente irretire dagli attanti ospiti e cui bastava ripetere il successo riportato otto giorni prima nella gara disputata al Comunale della pericolante Carrarese, ha ceduto nei palloni alti che era impossibile raggiungere ed è mancato anche di prontezza al momento conclusivo. Anche il Ravenna ha giocato malucco ed è stato per di più assai fortunato.

Cattiva giornata dopo una prova tanto positiva di pochi giorni prima? Può darsi che questo sia vero, anche perchè da Pellis stesso, vale a dire da un giocatore ricco di esperienza e di buone capacità, c'era da aspettarsi qualche cosa di meglio. Così potremmo dire di Falchi, di Zecchini ed anche di Palazzuoli e Morandi. Per buona fortuna altre squadre pericolanti hanno nella stessa giornata battuto il passo ed il mezzo infortunio interno è stato meno grave del previsto. Non è durata la drammatizzare per quanto è avvenuto in questa partita. Le possibilità di salvezza del Grosseto rimangono oggi intatte, ma sarà bene non dimenticare che nei conti fatti dagli sportivi manca ora un punto prezioso; quel punto che era stato dato per scontato quando, esaminando le possibilità di salvezza delle squadre pericolanti, si era stabilito che negli incontri interni si doveva fare il pieno ad ogni costo.

La partita contro il Ravenna, comunque, ci ha dimostrato con chiara evidenza che sono assai più difficili oggi gli incontri diretti che quelli con unità che ormai non hanno più nulla da temere dalla classifica.

Domenica prossima, fortunatamente, mentre altre squadre concorrenti saranno alle prese con durissime gare da pelare, il Grosseto dovrà vedersela con il Cesena, cioè con una unità che ste navigando in acque relativamente tranquille. L'impresa che non è riuscita in pieno contro il Sarom Ravenna non dovrà questa volta andare sulle spalle dei nostri di Fommei. Lo sportivo attende dai suoi giocatori un uovo di Pasqua di ottima fattura, non un regalo fasullo, non un uovo che nasconda nel suo interno qualche magagna. Per questo ci è estremamente gradito porgere ai nostri giocatori il più caloroso saluto augurale per loro e per le loro famiglie, ma soprattutto per la squadra che essi rappresentano, per quella squadra che proprio nella festività della pace deve raggiungere posizioni di classifica più tranquille e meno infide. E sia tale augurio sincero ed affettuoso di buon auspicio per questa fine arroventato di stagione, sia rinnovo di stima da parte di tutti gli sportivi per la nostra squadra che può e deve riuscire a raggiungere il suo risultato finale.

Farmacia di notte

Questa notte e nelle ore mediane il servizio sarà assicurato dalla farmacia dell'ospedale, via Oberdan, tel. 22.188.

NELLA LEGA GIOVANILE

Parità fra lagunari e Grosseto (0-0)

Per la prima giornata del campionato provinciale allievi Orbetello e Grosseto hanno dato vita ad una partita vivace ed interessante. I giovani lagunari hanno sopperito con la volontà e la combattività alla superiore classe degli avversari. Il pareggio premia quindi ambedue le squadre. I grossetani hanno avuto una chiara supremazia per quasi tutta la partita, ma i locali hanno saputo rendersi più volte pericolosi con rapide ed improvvise azioni di contropiede ben impostate da Ercole e Velasco. L'interno sinistro aveva una particolare citazione di merito per la brillante prova sostenuta: ha profuso nella gara ogni sua energia giostrando con impegno e grinta scena però mai uscire dai binari della correttezza. Con Velasco vanno elogiati il portiere Tommasi, autore di belle parate, il già citato Ercole e Becherucci. Del Grosseto ottimi Cecchi e Squarcia.

Brevi cenni di cronaca:

L'Orbetello potrebbe passare in vantaggio al 21' su improvvisa azione di contropiede, ma il tiro finale di Valeri scoccato da buona posizione è fiacco ed il portiere non ha difficoltà a parare.

Al 29' una grande parata di Tommasi su un forte tiro di Squarcia salva i lagunari dalla capitolazione. Per il resto attacchi del Grosseto sporadiche azioni di alleggerimento dei locali.

Le formazioni:

GROSSETO: Giraldi, Bal. Tamburini, Conte, Bottinelli, Ciacci, Cucini, Squarcia, Rotelli, Giacomelli, Dungaro.

ORBETELLO: Tommasi, Chielo, Leoni, Schiano, Becherucci, Gennari, Masillo, Ercole, Valeri, Velasco, Gnesini.

ARBITRO: signor Scordo Reno di Gavorrano.

NELLE FOTO, dall'alto: la squadra del Grosseto e quella dell'Orbetello.

PRESENTI ANCHE I GENITORI DEGLI SCOLARI

Festeggiata a Magliano la giornata del Patronato

Il giorno 19 u. s. nella palestra delle scuole elementari di Magliano è stata celebrata la giornata del Patronato. Erano presenti tutti gli scolari delle cinque classi elementari accompagnati dai genitori. Presiedeva la riunione l'assessore Celestino Mangani, presidente del patronato comunale; al suo fianco sedevano il sig. Guerrini, assessore comunale, il dott. Genesio Rotondo e la segretaria sig. Maria Fortuni, insegnante elementare.

L'assessore Mangani esordiva con una breve relazione tracciando un rapido quadro della attività svolta e da svolgere da parte del Patronato. Dobbiamo dare atto che l'attività svolta dal patronato comunale è stata veramente notevole in relazione s'intende alle possibilità finanziarie disponibili.

E' stato organizzato il trasporto degli alunni dalle campagne verso le scuole dei centri abitati.

A Magliano, al piano terreno della scuola elementare funziona una refezione scolastica che ospita una media di 50 ragazzi al giorno delle scuole elementari e della scuola media. Per l'attività futura il presidente Mangani tracciava un rapido quadro delle cose che possono essere fatte a beneficio della gioventù. La più interessante ci sembra quella di tentare di organizzare una colonia diurna durante il periodo estivo in considerazione della vicinanza del capoluogo al mare. Avvandosi alla fine del discorso il presidente Mangani esortava tutti i presenti a voler essere vicini al Patronato Scolastico al fine di concretizzare nei migliore dei modi i programmi studiati dal consiglio del Patronato stesso. Da queste colonne sentiamo il dovere di insistere su questo tasto invitando tutti i cittadini a voler affiancare l'opera civile e sociale di un gruppo di persone animate dal solo scopo di aiutare, nei limiti consentiti, la gioventù che vive le prime esperienze nel mondo della scuola. Al termine si procedeva alla iscrizione dei soci e al raggiungeva il numero di sessanta iscrizioni.

Un concorso ENAL di arte varia

La Direzione provinciale ENAL di Grosseto indice ed organizza un concorso provinciale di arte varia, valevole quale selezione provinciale per la partecipazione al concorso regionale che avrà luogo a Pisa il giorno 9 maggio.

La manifestazione è disciplinata dal seguente regolamento:

1.a Categoria - Cantanti voci nuove (singoli cantanti):

Sezione A - Femminile - Cantanti ritmici e melodici (singoli);

tanti ritmici e melodici (singo-

Sezione B - Maschile - Cantili).

Sezione C - Duo o piccoli complessi vocali.

2.a Categoria - Complessi strumentali e vocali:

Sezione A - Complessi strumentali ritmici e melodici minimo 4 elementi più i cantanti.

Sezione B - Complessi strumentali ritmici e melodici minimo 4 elementi senza cantanti.

Sezinone C - Duo e tril strumentali.

3.a Categoria - Attrazioni artistiche.

Sezione A - Imitatori e comici.

Sezione B - Ballerini (singoli o duo o piccoli complessi).

Sezione C - Solisti strumentisti (musica leggera (esclusi i batteristi).

L'ammissione al Concorso è riservata agli artisti di ambo i sessi di nazionalità italiana, che abbiano compiuto il 18.o anno di età e non superato il 32.o nel corso dell'anno solare.

Parteciperanno alla Selezione Regionale quegli elementi o complessi che si affermeranno alla Selezione provinciale riportando una votazione non inferiore agli 8 10 di media. L'idoneità dei vincitori a partecipare al Concorso regionale sarà comunque stabilita dalla Direzione provinciale ENAL di Grosseto.

Ogni candidato dovrà dimostrare la propria identità mediante un valido documento di riconoscimento.

Sono esclusi dal Concorso tutti i cantanti e i componenti i complessi che per il passato abbiano svolto attività professionale con contratti discografici o RAI-TV. Sono esclusi i gruppi folkloristici.

Il giudizio sarà dato da un'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'ENAL. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, dovranno pervenire, accompagnate dall'importo di Lire 300 (trecento) alla Direzione provinciale ENAL di Grosseto entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 aprile 1964. Sulla domanda dovrà essere specificata la categoria alla quale il richiedente desidera essere iscritto.

La manifestazione finale, con esibizione pubblica, avrà luogo entro la fine del mese di aprile prossimo alla Sala Eden di Grosseto, in una o più serate, secondo il numero dei concorrenti.

I concorrenti iscritti saranno sottoposti a preventivo esame per stabilire la loro idoneità a partecipare al Concorso.

I premi per ciascuna delle categorie saranno posti in pallo dalla Direzione provinciale ENAL di Grosseto, e consegnati ai vincitori in occasione della suddetta esibizione pubblica.

Per ulteriori notizie ed informazioni in merito al Regolamento, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Provinciale ENAL di Grosseto, via Cavour 15, tel. 22794.

Le indagini per la «gang» dei furti in provincia

Per i due giovani romani sorpresi sabato notte dai carabinieri nei pressi di Prata, permane ancora lo stato di fermo. Su di loro pesano seri indizi di appartenere alla «gang» che la scorsa settimana, a bordo di due auto, organizzò alcuni colpi in parte andati a vuoto, a negozi di Valpiana, Gavorrano, Massa Marittima e Follonica. Le prossime 24 ore dovrebbero essere quelle decisive per conoscere la loro sorte.

Tutto lascia credere che gli inquirenti, dopo l'arresto del meccanico Paolo Lintozzi, domiciliato a Roma, siano sulla pista buona per identificare il gruppo dei malviventi autori del furto. La verità sul due fermati verrà da Roma dove il maresciallo Palmieri, della squadra giudiziaria grossetana, sta svolgendo indagini da domenica. Saranno due gestori di stazioni di carburante a riconoscere il rebisa della scorsa settimana, a bordo di due auto, organizzò alcuni colpi in parte andati a vuoto, a negozi di Valpiana, Gavorrano, Massa Marittima e Follonica. Le prossime 24 ore dovrebbero essere quelle decisive per conoscere la loro sorte.

Tutto lascia credere che gli inquirenti, dopo l'arresto del meccanico Paolo Lintozzi, domiciliato a Roma, siano sulla pista buona per identificare il gruppo dei malviventi autori del furto. La verità sul due fermati verrà da Roma dove il maresciallo Palmieri, della squadra giudiziaria grossetana, sta svolgendo indagini da domenica. Saranno due gestori di stazioni di carburante a riconoscere il rebisa della scorsa settimana, a bordo di due auto, organizzò alcuni colpi in parte andati a vuoto, a negozi di Valpiana, Gavorrano, Massa Marittima e Follonica. Le prossime 24 ore dovrebbero essere quelle decisive per conoscere la loro sorte.

Tutto lascia credere che gli inquirenti, dopo l'arresto del meccanico Paolo Lintozzi, domiciliato a Roma, siano sulla pista buona per identificare il gruppo dei malviventi autori del furto. La verità sul due fermati verrà da Roma dove il maresciallo Palmieri, della squadra giudiziaria grossetana, sta svolgendo indagini da domenica. Saranno due gestori di stazioni di carburante a riconoscere il rebisa della

IN VISTA DELLA STAGIONE TURISTICA

Importanti lavori al castello di Punt'Ala

Sono stati portati a termine importanti lavori di sistemazione al Castello di Punta Ala. Si è praticamente raddoppiata la capienza del complesso, ora ospitata dal salone-bar, di un salone per concerti e da biliardo, di quattro sale da gioco e da riposo, da un salottino e da una galleria. Inoltre con i nuovi lavori sarà possibile accedere al salone-cinema sottostante, scendendo direttamente dal Castello attraverso antichi cunicoli rimessi a nuovo.

Questa sistemazione del castello di Punta Ala va ad aggiungersi alle altre realizzazioni turistiche e di svaghi della zona, a beneficio della valorizzazione di questo stupendo angolo di Maremma.

Beneficenza

La ditta fratelli Elio e Silvano Chigiotti di Grosseto ha fornito gratuitamente l'impianto di marmo per la nuova sala radiologica dell'ospedale della Misericordia.

Ci fa piacere inoltre segnalare che il college Pilade Rotella ha provveduto per onorare la memoria della madre scomparsa signora Adriana Rotella, a donare il necessario mobilio ambulatoriale per la saletta cardiologica attrezzata recentemente dalla amministrazione ospedaliera e messa a disposizione del dottor Menci.

Gita sull'Amiata per la Pasquetta

Per il lunedì di Pasqua è in programma una gita in autopullman al monte Amiata con sosta alla vetta (m. 1742 ed alla Mausoleum (m. 1400. La gita è organizzata dall'Avet con partenza da piazza Duomo alle ore 7. Lo arrivo alla vetta dell'Amiata è previsto per le ore 10.30; il ritorno a Grosseto alle 15.30

Il viaggio costa 1000 lire; viaggio più seconda colazione lire 2300.

Le gare di sci sul monte Amiata

Si è disputata sull'Amiata la gara di slalom gigante denominata «Coppa Sarrapone» dagli dirigenti organizzata dallo Scarpone.

La competizione si è svolta sulla lunghezza di metri 1650 e un dislivello di metri 350 circa con 24 porte.

Questi i risultati:

Categoria seniores maschile: 1) Fabbri Guido SEP Firenze in 1'39"8; 2) Papini Paolo Rifugio in 1'45"5; 3) Piccardi Riccardo Scarpone in 1'51"3. Seguono nell'ordine: Parronchi Roberto, Franceschi Marco, Francesco Sensini Goffredo, Rubini Carlo, Rubini G. Carlo, Nicolini Riccardo, e Pecchioli Giovanni. Morucci Antonio, Martinelli Felice, Leoncini Salustio, Carboni Aldo, Bini Giancarlo.

Categoria juniores:

Soldatini Lamberto, Scarpone, 2'06"8; seguono: Pi. Giuseppe, Papini Elio, Salvatici Renzo: De Rham Armando, Casini, Renzo.

TRAGICO INCIDENTE STRADALE ALLA CURVA DEL CRESPI

Muore in un furgone che si schianta contro un albero

Un autofurgone Volkswagen con due persone a bordo si è schiantato contro un albero, al km. 180 della statale Aurelia, in pressi della curva dei Crespi. Giovan Battista Franceschelli, 53 anni, residente a Orbetello, in via Saline Breschi 93, è deceduto dopo essere stato ricoverato in ospedale: il compagno, Alberto Leoni, di 29 anni, residente ad Albinia, è stato ricoverato con 20 gg di giaccio.

L'incidente è avvenuto circa le 21,15 quando l'autofurgone Volkswagen targato GR 23674, condotto dal Leoni, che procedeva in direzione Grosseto proveniente da Orbetello, nell'abbordare una curva a sinistra, ha sbandato sulla sua destra prendendo in pieno un albero.

I due sono stati subito soccorsi da alcuni presenti. Il Franceschelli è subito apparso grave ed hanno dovuto estrarlo dalle lamiere che lo avevano imprigionato. Il Leoni è stato trasportato all'ospedale dalla Croce Rossa. Il decesso del Franceschelli è avvenuto per frattura della volta cranica con fuoriuscita di sostanza cerebrale. Il Leoni è stato ricoverato per ferite lacere al cuoio capelluto e stato di choc.

Sul posto si è portata una pattuglia della polizia stradale di Grosseto.

Guidava la moto senza patente

Franco Tamanti, 31 anni, residente all'Albarese, ha ricevuto una condanna ad un mese e dieci giorni di reclusione e all'ammenda di quattrmila lire per aver circolato alla guida di una moto Lambretta senza la patente di guida. Egli venne fermato dalla polizia il 18 ottobre scorso al km. 179,800 dell'Aurelia. La pena inflitta gli è stata condonata per la durata di due anni. Difendeva l'avv. Bernardi.

Diciottenne in ciclomotore contro un'automobile

Giancarlo Fraticelli, 18 anni, abitante in via S. Martino, è uscito con leggere ferite da un incidente che per lui poteva avere conseguenze assai più gravi. Proveniente da via Oberden e diretto in piazza Volturno su un ciclomotore, all'altezza di via Tripoli ha sbattuto contro una 850 condotta da Bruno Cipri, di 21 anni abitante in via Tripoli.

L'urto si è verificato sulla portiera di destra e per la sua violenza il Giustarini è stato catapultato dalla parte opposta dell'automobile. Per fortuna tutto si è risolto per il meglio. Il giovane è stato rialzato da alcuni passanti e accompagnato, pronto soccorso dell'ospedale dove il medico gli ha constatato soltanto una contusione diffusa all'avambraccio destro ed al volto, guaribile in 7 giorni.

Ingegnere della FIAT protagonista di un incidente

Un ingegnere torinese e un rappresentante di commercio di Colle Val d'Elsa, sono rimasti feriti in un incidente d'auto sulla via Aurelia, al km. 161,800 in località Alberese. I feriti sono lo ing Vittorio Giovi della FIAT, di 43 anni, che conduceva verso Grosseto una 1300 targata TO 424393, e Marcello Frilli 34 anni, il quale viaggiava nella direzione opposta, su una 1100 targata SI 43341. La prima auto è entrata in collisione con la 1100 del rappresentante dopo aver superato una 600. I due automobilisti si sono scontrati frontalmente con violenza riportando gravi danni. I due conducenti trasportati in ospedale, venivano ricoverati con prognosi di 12 giorni: l'ing Guoyt per ferite lacere e profonde alla fronte, e in 15 giorni il Frilli. I cui sanitari hanno riscontrato la sospetta rottura del malleolo destro e ferite al volto e agli arti.

Brevi di nera

All'ospedale è stato ricoverato Mauro Della Giovampaola, di 11 anni, che è scivolato sul pavimento di casa producendosi la frattura del malleolo destro. E' stato giudicato guaribile in 15 gg.

— Gabriele Chelini di 24 anni, domiciliato a Massa Marittima, è ricoverato ultima di un incidente stradale sulla Rosellana. Il giovane alla guida della 600 targata GR 23521, è uscito di strada, cadendo nei pressi del Poggione.

Il sanitario gli ha riscontrato una contusione cranica ed uno stato di choc. Guarirà in una decina di giorni.

— Vincenzo Morelli, 16 anni, abitante in via Gorizia, con un colpo di martello si è asportato di netto l'unghia del dito indice della mano destra. Medicato in ospedale guarirà in dieci giorni.

I LAVORI SI SONO CONCLUSI ALLA PRESENZA DEL PROVVEDITORE

Soddisfatti i 43 professori del corso di aggiornamento

In silenzio, quasi alla chetichella, comunque senza chiasso e senza particolari cerimonie si è concluso sabato il Corso di aggiornamento sulla didattica della matematica e delle osservazioni scientifiche per i 43 professori delle scuole secondarie frequentanti. Una chiusura veramente da stregna delle società e dell'impegno che tutti hanno profuso in questi sei giorni di intenso lavoro. C'è stata la prima mattinata in compilazione delle relazioni di intergruppo e di gruppo sulle scienze e sulla matematica. Un lavoro veramente pregevole che compendia quanto è stato detto e fatto in questi giorni ma soprattutto sta a dimostrare i risultati che si sono chiaramente ed efficacemente raggiunti. C'è stato più tardi il commento collettivo su quelle relazioni, la libera ed aperta discussione, lo scambio dei diversi pareri e delle diverse esperienze sulla guida della professoressa Magagnoli, poi è arrivata la relazione conclusiva. l'intervento del Provveditore agli studi che si è dichiarato compiaciuto di tanto impegno, di rinpramento ed il saluto finale del Direttore del Corso, professor Vincenzo Ragonese, ed infine una modestissima colazione in classe, ultimo contatto fra dirigenti docenti ed... allievi insieme, prima del tradizionale «rompete le righe». Dovremmo riferire ora più dettagliatamente su quanto è stato in questi giorni di intenso lavoro, ma preferiamo lasciare la parola ai corsisti stessi che, prima di chiudere la loro fatica, hanno voluto fissare in una ampia personale relazione non solo le loro idee sull'efficacia del corso, ma anche esternare la loro piena soddisfazione. Ecco quanto, fra l'altro si dice nella relazione:

«Abbiamo partecipato con entusiasmo e vivo interesse alle lezioni tenute dalla professoressa Wilma Traverso, Donvina Magagnoli e Cesarina Dolfi, perchè l'esigenza e la necessità di un tale Corso era sentita da tutti per i dubbi e le perplessità presentatisi sin dai primi giorni di attuazione della nuova scuola media.

Il fatto che esso sia stato effettuato ad anno scolastico inoltrato, quando cioè tutti noi avevamo esperimentato in classe il nostro solito metodo in relazione alle nuove esigenze, è risultato particolarmente proficuo, perchè ci ha consentito di confrontare quello che era stato individualmente fatto e quello che invece avevamo potuto più opportunamente, [illegible]

La [illegible] che noi insegnanti si siano fatta alla fine di questo corso per quanto riguarda la nuova scuola media e cioè essa è stata istituita sul modello paleologico del ragazzo, accostando così come è, sfruttandone le sue capacità essenzialmente introduttive per formarlo e sviluppare una personalità più adeguata alle esigenze della vita moderna. Oggi ci sentiamo grati a questo corso che ci ha restituito la fiducia nella nostra dignità di educatori che non lavorano su schemi fissi, ma che invece hanno la possibilità e la consapevolezza di esprimere se stessi nella libera scelta dei mezzi necessari per lo sviluppo e la formazione del preadolescente. Oggi possiamo essere pienamente convinti che tale nostro lavoro, solo se svolto nell'equipe del consiglio di classe, sarà veramente proficuo e potrà raggiungere gli scopi educativi per i quali la scuola è sorta.

Nel campo della didattica speciale ci è stato assai utile imparderci conto di come si possano raggiungere interessanti risultati pratici con esperimenti semplici, fatti con attrezzatura modesta ed improvvisata.

Le lezioni di hanno dimostrato, scioglilendo in tal modo molti nostri dubbi, come anche attraverso accostamenti di argomenti diversi e vari si possa mantenere una efficace e chiara unicità di insegnamento. Per questo abbiamo partecipato con vivo entusiasmo sia agli esperimenti che alla compilazione delle nostre relazioni, le quali hanno voluto portare l'impronta personale di ogni componente del gruppo, anche se il tempo a disposizione è risultato troppo breve.

Nell'esprimere la nostra gratitudine per la cordialità e lo affetto di cui siamo stati circondati, ci auguriamo che iniziativa di aggiornamento sia non presto organizzata per altre discipline in modo che il consiglio di classe possa lavorare poi con maggiore competenza e più facile equilibrio.

Una simile libera, spontanea relazione non ci pare abbia bisogno di alcun commento. La soddisfazione di tutti per quanto è stato appreso ci sembra chiaramente espressa e questo è il miglior conforto per il Provveditore agli Studi e per il Centro Didattico Nazionale che sono stati i promotori ed i realizzatori della brillante iniziativa. Potremmo concludere allora con le parole del prof. Ragonese diretto intelligente [illegible] nel tempo stesso affettuoso del corso: Con lui potremmo ringraziare la professoressa Magagnoli sulle cui spalle ha pesato la fatica maggiore. Il Provveditore ed anche i corsisti ma soprattutto parole vuote in questo momento: chi lavora nella scuola e per la scuola deve fare in fretta, ne può stare ad ascoltare ringraziamenti o elogi. A noi non resta pertanto che augurare, a tutti un felice ritorno alla scuola ricchi ora di sapere di esperienza di luce nella nuova via da percorrere. E prima di ripartare i nomi dei fortunati corsisti che saranno portavoce dei nuovi programmi presso i colleghi lontani, giunga a ciascuno ed a tutti il nostro più augurale «Buon lavoro».

Questi gli insegnanti che hanno partecipato ai lavori del corso di aggiornamento. *Per le scuole di Grosseto:*

Amato Domenico, Barba Cosipola Vittoria, Bertini Francesco, Paoletti Ivana, Brizzi Marcello, Bertini Brilli Giuliana, Bramerini Bonazza Iluvio Liliana, Busa Zamboni Maritza, Capitani Egidio, Cavani Gabriella, Cherubini Alba, Chioccon Piucenti Bona, De Leonardis Orefice Adele, Ferri Liana, Gatti Canesi Guglielmina, Girmenia M. Laura, Greppoli Adolfo, Latino Bodoni Provvidenza, Maiorana Cabrini Elisa, Mencarelli Mastrenga Maria, Minucci Manescalchi Francesca, Mogavero Giuseppe Murace Varagona Concetta, Ricci Daniele, Sacchetti Carlo, Sarti Ferrini Elvira, Sfondrini Emilia, Terrosi Edoardo, Tonelli Pucci Valeria, Zappala Giuseppina.

Per le scuole della provincia: Balbinacci Sergio, Ceccarelli Giulietta, Cerluno Rottino Grazia, Collavoli Petri Margherita, Di Cosimo Annibale, Fortunati Augusto, Franzò Giuseppe, Lanzillo Renato, Ricci Piero, Minissale Vincenzo, Mondini Ilde, Paolini Franca, Virga Domenica.

Insieme ai corsisti sopra accennati hanno preso parte ai lavori numerosi capi di istituto e direttori delle scuole di Grosseto e provincia.

GIORDANO BUCCI

Cronaca di Scarlino

Solenne inaugurazione dell'ambulanza della C.R.I.

(g. g) - Un pomeriggio indimenticabile per il paese quello della Domenica delle Palme. Un pomeriggio nel quale il popolo di Scarlino ha visto inaugurare e benedire nella piazza Garibaldi un'ambulanza 1300 Fiat, nuova fiammante. La cerimonia è stata delle più semplici, si è svolta in intima cerimonia verso la vetrebbe chiamarsi, e lo è veramente, familiare. Una cerimonia a carattere cristiano, sociale, umanitario, caritatevole. Ne va data lode, per questo, al comporenti il Sotto Comitato maschile ed a quello femminile che davvero si sono prodigati nel migliore dei modi.

Alle ore 15 già è cominciato il movimento nel paese, specialmente alla sede sociale, ove sono state ricevute le Autorità civili, militari e religiose.

Visita graditissima quella del nostro amatissimo Vicario Generale Monsignor Ulisse Pagnani della Diocesi di Grosseto, accompagnato dal nostro Arciprete Don Marcucci. La visita dell'illustre ospite è gradita dal popolo di Scarlino per il bene che le volle quando fu qui parroco, per il bene che ha continuato a volerle; un affetto sincerissimo ricambiato da Monsignor Ulisse verso gli scarlinesi.

Non è mancata la presenza del nostro carissimo Presidente Provinciale, il prof. Benedetto De Luca giunto fra noi insieme al segretario della Croce Rossa di Grosseto, rag. Saccocci. Abbiamo notato gli amici Terri Edoardo e Vittore Caldana, vice presidente e segretario della C. R. di Gavorrano. Gradissimo anche l'intervento del cav. Agostino Turi di Follonica; quello della signora Basili Maria-Pia della Sezione femminile di Gavorrano; del segretario del Sotto Comitato di Follonica Rossi Domenico con il componente del Direttivo sig. Lupi Mario. Intervento altrettanto gradito è stato quello del rag. Orlando Ferrari, già segretario in questo Comune, nonchè quello del sig. Geldo Ricci di Follonica, concessionario della Fiat; non è mancata la presenza del nostro Sindaco e quella del locale maresciallo dei CC. signor Ulivi, del comandante delle Guardie di Finanza di Portiglioni, del presidente della Pro-loco Mario Barberini e del colonnelli a riposo signori Ennio Barberini e Serafino Signorini.

Ecco come si è svolta l'indimenticabile cerimonia. Dopo aver deposto una corona alla lapide dei Caduti in guerra, si è formato il corteo che dalla sede della Croce Rossa si è diretto verso la piazza. Lo precedeva la bandiera neutrale della Croce Rossa con quella nazionale, portate dalle bambine Odetta Burchianti e Guidi Daniela, con al centro la madrina della nuova ambulanza nella persona della insegnante signora Diana Petri, presidente della locale sezione femminile della C.R.I. subito appresso il Vicario Generale della Diocesi, con al lati il presidente del Comitato provinciale e quello del locale Sottocomitato sig. Bottoni.

Giunto il corteo delle Autorità nella piazza, la musica, presente forbici da un vasato presentatole dalla bambina Duccini Lucia, ha tagliato il tradizionale nastro tricolore; quindi la solenne benedizione del mezzo da parte dell'illustre Presule, coadiuvato dal nostro Arciprete Don Azzo.

E' salita sul podio la bambina Patrizia Masoni che, con gentile disinvoltura, ha recitato una applauditissima poesia per l'occasione. Ha parlato e stato il presidente del Sottocomitato Sergio Bottoni che ha fatto un breve riassunto dell'opera del Sottocomitato da quando, dal gennaio 1961, è passato tale da Delegazione a seguito della costituzione del Comune di Scarlino. Ha tratteggiato per sommi capi quale è stato il movimento sociale, riassunto ad analizzare il complesso lavoro di raccolta del fondo per il nuovo automezzo, opera questa compiuta con sacrificio, con passione e con vero senso di altruismo dal delegato ai servizi amministrativi Terzi Gianfranco, raccolta questa che ha portato alla realizzazione di una cosa grande ed indispensabile necessità.

Ha seguito il Presidente Bottoni il Vicario Generale che, salito sul podio, ha subito ricevuto il saluto festante e plaudente della folla; non possiamo nascondere che l'illustre Presule, era tanto soddisfatto per questa cerimonia che ha fatto intravedere la sua commozione Cosa ci ha detto: «E' vero, a questa cerimonia di Scarlino, che ha il suo significato cristiano e sociale, che viene celebrata proprio nella giornata delle Palme. Don Ulisse, il vostro parroco di ieri, non dovrei mancare. E sono tra voi per benedire, in nome della Chiesa, la vostra bellissima nuova autoambulanza». Dopo tante parole di circostanza verso la vetra gente, ha salutato tutti, esprimendo il suo giubilo, la sua letizia per tale avvenimento che, per Scarlino rappresenta bene, sollievo, conforto per coloro che, purtroppo, si devono incontrare con questa lettiga per essere condotti al cospetto ed all'aiuto della scienza medico-chirurgica.

Ha fatto seguito con un breve, ma sentito ed apprezzato discorso il presidente provinciale della Croce Rossa prof. De Luca che, nel portare il saluto del Comitato centrale e di quello provinciale, si è detto lieto di essere venuto per la prima volta a Scarlino, in questo ridente paese, proprio per una circostanza che non potrà essere più significativa per il bene del popolo.

Non ha mancato di dire parole il segretario del Sottocomitato di Follonica, Domenico Rossi che, nel portare il saluto del proprio presidente si è detto così lieto di constatare come il popolo di Scarlino sia dotato di una tale autoambulanza che fa onore al paese per quelle che sono, purtroppo, le vicende che ne consigliano l'uso.

La cerimonia della piazza è terminata. Un sontuoso rinfresco alla sede della Croce Rossa, egregiamente preparato da fine ed intelligente «donna di casa» dalla presidente della Sezione femminile signora Poli, coadiuvata dalle signore del Consiglio e da gentile signorine, ha chiuso la bellissima ed indimenticabile manifestazione.

Per una baruffa a Ravi

Un mese di reclusione per lesioni volontarie

Il Pretore dott. Dragotta ha condannato ad un mese di reclusione Giovanni Gualtieri, 33 anni, residente a Grosseto, imputato di lesioni volontarie ai danni di Peneo Simonelli, 56 anni, che colpì con sgarbi gli stessi, ferite guarite in dieci giorni. Il fatto avvenne verso le 23 del 7 novembre scorso a Ravi. Tutti del bar Toninelli. Il giudice ha riconosciuto al Gualtieri le circostanze comuni della provocazione e le attenuanti generiche che gli hanno ridotto al minimo la pena.

Dalle risultanze processuali è emerso infatti che «rituttazione» fra i due ebbe luogo per alcune frasi offensive rivolte nel bar dal Simonelli al Gualtieri e che questi aveva corrosto di un primo tempo di non raccogliere date anche le condizioni di ebbrezza in cui si trovava lo stesso Simonelli. Nella sua requisitoria il P. M. aveva richiesto una pena di dieci mesi di reclusione.

Il pretore ha condizionato la condanna per la durata di cinque anni. Difensore l'avv. Andreini.

Perchè il fatto non costituisce reato Francesco Crea, 39 anni, abitante a Marina di Grosseto, è stato assolto in Pretura da due contravvenzioni per costruzione abusiva. Dovrà rispondere di non aver dato esecuzione alle ordinanze del Sindaco con le quali si intimava di sospendere i lavori di costruzione di due vani, in via della Pineta e in un secondo tempo di demolire il fabbricato. Difensore d'ufficio l'avv. Soldatoschi.

Paganico

Incidente stradale

Il signor Ronconi Giuseppe di anni 21, in seguito ad incidente stradale, ha riportato ferite lacere contuse multiple al lato inferiore destro e alla mano destra. Il dr. Giovannini lo ha giudicato guaribile in 8 g. s.c.

E' questo l'ennesimo incidente avvenuto a Paganico, dopo quello del quale ci siamo occupati tanto sulla stampa e gli esponenti del partito locali, nonchè gli anni, chiedono al Comune di provvedere alla segnaletica stradale. Questo incrocio è in modo particolare pericoloso, ed è privo di ogni segnaletica orizzontale (o verticale) e indicativa.

NEL 120.o ANNIVERSARIO DELLA MORTE

La Maremma deve molto a Vittorio Fossombroni

C'è una via, a Grosseto, intitolata a Vittorio Fossombroni e c'è anche una scuola, l'Istituto Tecnico Commerciale. Quanti sono, però, i maremmani che poco o niente sanno di questo «Ministro che tutte le enciclopedie definiscono «politico»!!!

Vittorio Fossombroni vogliamo ricordarlo noi, quest'anno, a 120 anni dalla morte e a 210 dalla nascita.

Nato ad Arezzo nel 1754 morì a Firenze nel 1844. Per quel suo spiccato senso di lungimiranza seppe unire politica ed economia all'urgente necessità di profonde trasformazioni strutturali per la Toscana d'allora richiedeva.

Per incarico del Granduchi di Lorena, fu sopraintendente alla bonifica della Valdichiana, del padule di Fucecchio e studiò, rilevandone una dotta ed intelligente relazione, i metodi di salinazione delle saline di Volterra.

Napoleone, nel 1811, nominò il Fossombroni presidente dunà commissione di studiosi francesi che aveva l'incarico di bonificare l'agro romano e la pianura pontina.

Fu un grande economista veramente rivoluzionario per i suoi tempi in quanto asserì, sempre e tenacemente, la teoria del libero scambio basandosi sul dati di fatto positivi relativi al commercio del grano e della seta.

Ma non vogliamo ricordare il Fossombroni come uomo politico, economista e matematico bensì come studioso della bonifica della Maremma grossetana.

Della bonifica della piana grossetana Vittorio Fossombroni ebbe ad interessarsene nelle vesti di Segretario di Stato del Granduca di Toscana e presentò i suoi realistici progetti con un discorso al Granduca Leopoldo II 10 agosto 1828.

Quale fu, in sintesi, la relazione del Fossombroni a proposito della bonifica?

In quel discorso lo studioso smonta, uno ad uno, i precedenti studi che descrivevano l'impossibilità di bonificare la Maremma e popolarla.

Pur condividendo del suoi predecessori il concetto che vani fino allora erano stati i tentativi di bonifica a causa della insalubrità dell'aria, il Fossombroni disse testualmente: «Vano infatti fu il richiamare da lontani paesi abitatori in questo inculto deserto spaventato che coltivando essi quel suolo perverrebbero a bonificarlo perchè le febbri letali in poche settimane infierisconо».

Quindi, prima di popolarla, occorreva bonificare la Maremma creando le premesse valide allo sviluppo agricolo e demografico della zona.

Quasi profetica l'affermazione che sull'argomento fece l'illustre relatore. «Per popolare la pianura grossetana — disse il Fossombroni — si renderà necessario aprirvi strade e farvi progetti di costruzione e di miglioramento tutto contribuendo a rendere migliore quello che per tanti anni fu negletto e discordato».

Uno degli argomenti più accuratamente trattati fu quello dell'approvvigionamento idrico che l'attuoggi è stato fonte per la gente delle nostre campagne.

Secondo il Fossombroni la bonifica grossetana passava attraverso il prosciugamento del padule di Castiglione, del piano basso degli Acquisti, della Padulina e del Tombolo.

I sistemi di bonifica che dovevano valere all'opera dello uomo potevano trovare, come in effetti avvenne, un non indifferente aiuto nella natura.

In poche parole il Fossombroni illustrò l'importanza della bonifica «per colmata» affluitando le enormi masse di terra, torbe e detriti che trasportano a mare l'Ombrone, il Bruna e il Sovata.

La bonifica avrebbe determinato anche la salubrità dell'aria infettata dal padule di Castiglione.

Ecco, infatti, quanto si legge nel discorso che in proposito il Fossombroni fece al Granduca:

«Causa della insalubrità grossetana è il fondo sottile della costa che ha dato luogo ad un prolungamento degli ultimi tronchi di fiumi costiche il moto delle acque ha fatto rallentato e si sono quindi per lentissimi tratti ristagnate...».

Per la bonifica del padule di Castiglione lo studioso dichiarò che è necessario deviare le acque dell'Ombrone nella piaga attraverso canali da realizzarsi in località Bucacce e San Martino.

E ciò avvenne. La spesa preventiva compresa anche la realizzazione del Diversivo di destra dell'Ombrone fu di 1 milione e 277.220 lire.

Se oggi il padule è bonificato e la piaga allora deserta e morbifera è oggi produttiva ed abitata lo dobbiamo senza dubbio al conte Vittorio Fossombroni che, per primo, seppe colpire nel cuore il problema che da secoli affliggeva la Maremma.

E di uomini come il Fossombroni ne occorrerebbero molti anche oggi che le bonifiche da fare son sempre tante.

R. Sartori

Da Porto S. Stefano

In seduta straordinaria convocato per sabato il Consiglio comunale

All'o.d.g. la proposta di decadenza di cinque consiglieri ed eventuale presa d'atto delle dimissioni da assessore effetivo di Silvano Papini

Il Consiglio Comunale di Monte Argentario, in esecuzione alle determinazioni della Giunta Comunale in data 21 corrente, è stato convocato per le ore 16 del 28 corrente, in sessione straordinaria.

Verrà discusso il seguente ordine del giorno:

1) Proposta di decadenza da consigliere comunale dei sigg. Mario Quinzi, Rolal Giantelli, Tecla Sabatini, Elio Montecchi e Giovanni Papini; 2) eventuale presa d'atto delle dimissioni da assessore effettivo del sig. Silvano Papini; 3) eventuale elezione di un assessore effettivo

Stante l'importanza degli argomenti in programma, strettamente collegati alla nota crisi iniziata fin dal dicembre scorso, è prevista una animatissima seduta ed una partecipazione straordinaria di persone.

La decisione sulla convocazione del consiglio deve essere scaturita dopo l'incontro avvenuto a Grosseto, a livello provinciale, tra i gruppi D.C., P.S.I. ed indipendenti che compongono la maggioranza.

Evidentemente il gruppo democristiano, dopo fino a qualche giorno tra i gruppi Colonia e Quinzi, deve avere trovata quella unanimità di intenti assolutamente necessaria per l'ulteriore prosieguo dell'attività amministrativa. Questo si potrà constatare proprio sabato prossimo quando dovrà essere affrontata la questione di decadenza e che resterà da vedere se la proposta stessa verrà respinta.

Per i pensionati marittimi

I titolari di pensione della Previdenza Marinara (vedove, pensionati con figli a carico e deliquali alla discussione dal titolo: impossibilitato a risciutere personalmente dovranno presentarsi agli sportelli dell'Ufficio Postale muniti del certificato (vedovile o di esistenza in vita) richiesto annualmente, per la riscossione della rata in pagamento dal 1 o aprile prossimo.

Interrogazioni al Sindaco da parte del consigliere Baschieri

Il consigliere comunale avvocato Giancarlo Baschieri, appartenente al gruppo indipendenti, ha fatto pervenire al sindaco di Porto Ercole le seguenti interrogazioni:

«Il mio signor Sindaco il sottoscritto avv. Giancarlo Baschieri Salvadori in relazione agli incendi che si ripetono annualmente e sistematicamente nel territorio del Comune, in periodo estivo ritenendo addirittura che le colture boschive arrivino in genere al loro completo sviluppo, interroga il S.V. Ill.ma per conoscere quali provvedimenti intenda prendere la Giunta per evitare questo grave inconveniente. In particolare chiede se non si ritenga opportuno istituire una associazione volontaristica, sotto l'egida del Comune, avente il compito di tenere un elenco aggiornato dei nominativi di coloro che si impegneranno a prestare la loro opera in caso di incendio, provvedere eventualmente ad impartire le più elegspegnimento degli incendi; inventariare mezzi di proprietà privata utili da impiegare per lo sp